

IL RAPPORTO PROVINCIALE DEL FASCISMO SALERNITANO

---

# LA RELAZIONE SVOLTA DAL SEGRETARIO FEDERALE AVV. PALADINO

*alla presenza del Prof. Marpicati,  
Vice Segretario del Partito, in  
rappresentanza di S. E. Starace.*

---

*Salerno, 26 Giugno 1932 - X. —*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SALERNO

BIBLIOTECA

XV

1

A

VOL.

Misc 311

SALERNO

Prem. Tip. F.lli Di Giacomo

1932 - X

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SALERNO

BIBLIOTECA

V

G

mise 3

VOL. 11

Inv 107503LM

# IL RAPPORTO PROVINCIALE DEL FASCISMO SALERNITANO

126780

XV

1

A

Misc 311



## LA RELAZIONE SVOLTA DAL SEGRETARIO FEDERALE AVV. PALADINO

*alla presenza del Prof. Marpicati,  
Vice Segretario del Partito, in  
rappresentanza di S. E. Starace.*

**Salerno, 26 Giugno 1932 - X. —**

REGISTRATO

SALERNO  
Prem. Tip. F.lli Di Giacomo  
1932 - X

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENE - SALERNO



00164019





**Gerarca Marpicati,  
Eccellenza,  
On. Senatori e Deputati,  
Signori, Camerati!**

La nostra terra ed il nostro animo, come quello delle popolazioni che con noi vivono e credono, sono ancora pervasi dello sdegno e dell'entusiasmo lanciati in tutte le piazze cittadine ed in quelle umili quanto schiette dei Comuni rurali della Provincia, ora è qualche settimana, contro l'ultimo ignobile attentato tramato ai danni del Duce, che si identifica col cuore della Patria Fascista.

Ancora una volta però la mano di Dio volle salvo il Capo e la giusta punizione ha meritatamente raggiunto il colpevole, espressione prezzolata del bieco ed insufficiente odio dei nemici d'Italia e dei fuorusciti, che incoraggiati da troppe larghe ospitalità, delittuosamente sollecitate e concesse, osano ancora oggi credere e sperare nella fine del Fascismo.

Da questo rapporto, che assomma e racchiude il sentimento e la passione dei nostri 177.765 organizzati, si leva ancora una volta il grido devoto ed infinito del nostro grande ed inesauribile amore al Duce.

E vibra ancora nei nostri cuori, grati e fedeli, il ricordo della visita di S. E. Starace, compiutasi ora è un mese.

Il Segretario del Partito, atteso con slancio ineffabile, ebbe mezzo di raccogliere nella sua giornata Salernitana il bruciante entusiasmo dei nostri fascisti e dei nostri cittadini.

Fu dappertutto, a Salerno e nei Comuni della Provincia rapidamente attraversati, una nobile gara per mostrare al Capo del Partito quanto profondo sia in noi il sentimento di devozione al Duce e di amore ai suoi collaboratori più vicini, quanta maturità fascista abbiano raggiunto i nostri spiriti, quanto efficiente e pronta sia la organizzazione delle nostre masse.

Al Duce ed al Segretario del Partito, prima di andare oltre nella mia esposizione, io voglio rinnovare, perchè ve ne rendiate interprete, i nostri sentimenti di devozione e di amore.

Al Segretario del Partito, Gerarca Marpicati, vi prego di esprimere ancora i sensi della nostra gratitudine per avere inviato voi a presiedere, in sua rappresentanza, il Rapporto provinciale del Partito.

Noi, Gerarca Marpicati, vi amiamo perchè vi conosciamo e consentitemi che io ricordi qui, a soddisfazione dell'orgoglio di avervi in mezzo a noi, le vostre incoparabili virtù di soldato e di fascista, che vanno dall'intervento alla guerra, alla Marcia leggendaria di Ronchi, dai primordi del Fascismo al vostro presente di autorevole collaboratore del Segretario del Partito.

A nome dei camerati tutti io vi saluto con la schietta cordialità degli uomini d'arme e di pensiero, quale voi siete, e consentite che nel salutare voi io ricordi Matteo Adinolfi, pioniere del nostro Fascismo e fulgida espressione in tutte le ore della nostra fede fascista, che con voi divide oggi il peso e l'onore dell'alto posto di comando e di responsabilità nelle gerarchie fasciste.

Saluto voi, Eccellenza Soprano, benemerito Capo della nostra Provincia, che tutto voi stesso dedicate con cuore di figlio alla elevazione della nostra terra; saluto voi, On.li Senatori e Deputati, che la vostra autorevole opera, in tutti i momenti, spendete per la risoluzione dei maggiori problemi della nostra Provincia.

Saluto infine con animo caro i Capi delle Organizzazioni Combattentistiche e Sindacali, veri ed efficaci collaboratori questi nell'ora difficile che attraversiamo; e la balda Milizia, autentica aristocrazia del nostro Fascismo, che sotto la guida dei camerati Gambrosier e Guarra, nella Provincia, ogni giorno di più acquista benemerenze al suo attivo, guadagnandosi l'amore e la fiducia delle popolazioni.

E consentitemi ancora, per finire il breve ed involontario esordio, che io sciolga il mio voto di gratitudine, di ringraziamento e di affetto ai collaboratori tutti, dai Componenti il Direttorio Federale ai Segretari Politici, dai Componenti il Direttorio del Fascio Salernitano ai Fiduciari delle Associazioni dipendenti, ed ai collaboratori del mio ufficio.

Voi tutti, o Camerati, in questo inverno aspro e tormentoso felicemente superato, di cui può misurare la durezza solo chi ha avuto il privilegio e l'orgoglio di vivere in mezzo al popolo onde lenirne in nome del Duce i disagi e le sofferenze, voi avete lavorato egregiamente, guidati dal pensiero di interpretare fedelmente le direttive dei Capi e di giovare ai camerati ed ai cittadini bisognosi di aiuto e di assistenza.

Vi sono stati collaboratori egregi ed efficaci i Podestà della Provincia; ad essi, come a voi, il mio saluto ed il mio ringrazia-

mento, ambo cordiali, e la riconoscenza dei beneficiati che attraverso la vostra opera hanno benedetto il Duce ed il Fascismo.

Posso dirvi, Gerarca Marpicati, che i rapporti del Partito con tutte le Autorità che agiscono nei diversi settori, in questa Provincia, sono davvero cordiali ed improntati alla più schietta e proficua collaborazione.

Potrei quasi dire che in Provincia di Salerno, come si è brillantemente compiuta la saldatura tra Fascismo e popolo per il superamento dell'attuale momento economico, così le Autorità tutte col Partito, supremo regolatore di ogni forma di attività, si sono strette in fronte unico schiettamente armato e difeso per fronteggiare le difficoltà della situazione non con mezzi di sicurezza, ma con slancio fraterno, onde avvisare ai mezzi più idonei per combattere la disoccupazione e potenziare l'assistenza.

### OPERE PUBBLICHE

Come da per tutto, prima di ogni altra cosa, per alleviare la disoccupazione si è cercato di dar corso alla maggiore mole di lavori pubblici statali, provinciali e comunali, pur tra le difficoltà dei bilanci, perchè i lavoratori sentissero la nobiltà e la dignità della loro opera più che lo sconforto dell'assistenza, se pur generosamente offerta. Ed infatti in tutti i Comuni si sviluppano e sorgono acquedotti, edifici Comunali e Scolastici; ove è possibile, e ciò in parecchi centri della Provincia, si sta provvedendo alla costruzione delle fognature ed alla sistemazione delle strade.

Così come da per tutto, nelle grandi linee, si provvede al rimboschimento ed alle bonifiche montane.

Ed ora è qualche mese, come è risaputo, il Duce ci ha dato ancora una prova della sua benevolenza e della comprensione dei nostri bisogni, assegnandoci opere straordinarie a completo carico dello Stato per un complesso di 13 milioni; mentre dall'altra parte ha risolto, con legge speciale, l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico del Cilento, accordando il beneficio di metà delle spese di costruzione a carico dello Stato e di mutui di favore per l'altra metà delle spese a carico dei Comuni.

Sorgeranno così quattro grandi acquedotti: quello di Capo d'Acqua, del Calore, di Monte Stella e dell'Elce. Su una progressione totale di 217 chilometri di acquedotti sarà data l'acqua potabile, invano attesa da secoli, a 32 Comuni con un complesso di 72 mila abitanti.

A ciò aggiungasi il potenziamento e l'intensificazione dei lavori di bonifica, che, quasi totalmente avviati alla soluzione, sottrarranno alla malaria, consacrando alla sana agricoltura, 52,422 ettari di terreno da Pesto al Vallo di Diano, da Maorno e Tardiano al Sele,

dall'Alento alla Bonifica Nocerina; ed ancora aggiungasi la elettrificazione della ferrovia Salerno-Napoli-Roma che sarà presto un fatto compiuto, accorciando le distanze e migliorando i nostri traffici; ed ancora il Palazzo di Città, il Palazzo di Giustizia ed il Palazzo degli Uffici di Finanza nel Capoluogo.

*Ma anche nel campo dello spirito non si è riposato.*

La maggiore affermazione l'avete riscontrata nella "Settimana Salernitana", ideata dal Prefetto e realizzata dal Partito, dal Commissariato Provinciale del Turismo e dalla Commissione Archeologica.

Ascoltando, infatti, alla presenza degli Augusti Principi di Piemonte, la musica di Wagner negli incantati giardini di Ravello, ed assistendo alle rappresentazioni classiche di Pesto noi ci siamo idealmente ricongiunti, in un'atmosfera di bellezza e di purezza, ai Patres della nostra terra, che furono in ogni tempo maestri di civiltà ed affidarono alla Storia, nel corso dei secoli, opere geniali, durature ed imponenti.

Ma la "Settimana Salernitana", non da tutti compresa nel suo significato, aveva lo scopo, pienamente raggiunto, di richiamare sulla nostra terra a scopo turistico, agricolo, industriale e commerciale l'attenzione dei turisti d'Italia e del Mondo, perchè essi potessero conoscere, e lo potranno maggiormente domani, tra le bellezze dei nostri panorami e la solennità dei nostri Monumenti, il grado di sviluppo raggiunto in tutti i campi dalla nostra meravigliosa terra.

Si sono ancora onorati, ed eternati nel bronzo di indelebili monumenti, l'Abate Genovesi e Francesco Spirito. Sono in corso i programmi di onoranze al Grande Salernitano Giovanni da Procida ed a Carlo Pisacane che da Sapri nel giugno 1857 tracciò col sacrificio suo e di altri 300 prodi il nuovo sentiero delle rivendicazioni nazionali.

Il cinquantenario Garibaldino ha avuto degna rievocazione nei maggiori centri della Provincia.

## OPERE ASSISTENZIALI

Camerati! il Duce nel suo discorso di Napoli dell'ottobre scorso, che rimarrà storico nella vita dei popoli, e nei successivi rapporti tenuti alle Gerarchie, ci ordinò di andare decisamente verso il popolo, perchè attraverso la nostra opera il popolo stesso avesse sentito il tenero e sollecito amore che il Duce nutre per lui.

Posso dire con orgoglio e sicurezza che la consegna è stata fedelmente mantenuta pure in mezzo a non lievi difficoltà di ordine pratico ed economico.

Debbo all'oggetto dire che nelle grandi linee, tranne pochi casi che io ho adeguatamente punito e maggiormente punirò in

seguito, gli abbienti, se pur non tutti in misura proporzionata alle proprie disponibilità, gli industriali, i professionisti, gli impiegati e particolarmente gli operai hanno dato quanto potevano, e talvolta più di quanto potevano, per costituire il fondo adegnato alle spese di assistenza.

Vi dirò brevemente quanto in questo settore si è compiuto: lo scorso anno, con l'approvazione del Segretario del Partito, l'E. O.A, diede una nuova formazione al suo Comitato Provinciale, allargandone la base onde espletare con maggior successo l'assistenza a tutti i bisognosi e principalmente assistere, durante l'inverno, i disoccupati. In ogni Comune venne formato un Comitato composto dal Segretario Politico e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, sotto la Presidenza del Podestà. Meno un trascurabile numero, in quasi tutti i Comuni i Comitati hanno assolto il compito. Il risultato complessivo è stato veramente eccellente, come potrete rilevare da queste cifre eloquentissime:

**Capoluogo:** — Spese per sussidi in denaro L. 26.379.50 per sussidiare 940 persone; L. 89.276, per 61,767 razioni di generi alimentari; L. 15.000 per n. 1.200 capi vestiario; L. 2000 per n. 338 ricette per medicinali; L. 11.604.15 per ricoveri, sussidi ad Enti ecc. In totale L. 144,259.65. Le persone assistite sono state n. 2.700.

**Provincia:** — Spese per sussidi in denaro L. 28.205.90 per 2.523 persone; L. 261.074.05 per n. 239.851 razioni di generi alimentari; L. 23.077.35 per n. 5.472 capi vestiario; L. 4.06.90 per n. 5.472 ricette di medicinali; L. 117.847.80 per altre forme di sussidio (cucine economiche, ricoveri diversi, sussidi ad Enti ecc.).

Le persone sussidiate sono state 24.136.

In totale, sono state spese ben L. 578.501.65 per l'assistenza a N. 26.836 persone.

Da dove abbiamo prelevata questa ingente somma?

Il Duce ci ha assegnato lire 50.000 e 30.000 il Banco di Napoli. La provincia dovrebbe concorrere con lire 40.000, ma ce ne ha date finora sole 22.000. Quindi il maggiore coefficiente ci è pervenuto fino ad oggi, dai Comuni, (L. 110.032.60), dai datori di lavoro per lire 132.255.85; dai lavoratori per lire 97.350.45.

Abbiamo assistito inoltre in forma varia migliaia di persone che non invano si sono presentate alla Casa del Fascio, che è oggi la Casa di tutti, per la tutela presso pubblici uffici, Enti, Amministrazioni, e padroni di casa. A tutti se non l'esaudimento di quanto richiedevano abbiamo offerto la nostra parola di amore, di fede, di speranza e di incoraggiamento.

Mi sono stati in questa delicata branca efficaci collaboratori per il Capoluogo, il camerata Negri, il camerata Alario, la Delegata Provinciale dei Fasci Femminili Signora Zarra ed il Dott. Zarra;

per la provincia, i componenti il Direttorio Federale, per le zone rispettive; ed il camerata Ragno.

## COLONIE MARINE

Per quanto riguarda le Colonie Estive devo informare che quest'anno il programma, circoscritto alle possibilità finanziarie ed a quelle dei locali disponibili, comprenderà le Colonie Estive temporanee di Torre Angellara e di Acciaroli che in due turni ci consentiranno di beneficiare circa 700 bambini; quelle diurne marine, che saranno costituite nei Comuni costieri, e le diurne montane in alcuni Comuni della Provincia che accoglieranno circa 1000 bambini.

La spesa presunta per le Colonie temporanee di Torre Angellara e di Acciaroli sarà di 100.000 lire all'incirca.

Riepilogando, il Partito nell'anno X in questa Provincia, fra sussidi ai disoccupati e ai bisognosi in genere, colonie estive, benefa fascista, per la quale si raggiunse una spesa di lire 40.589 con n. 5.855 bambini beneficiati, ha speso la cospicua somma di lire 620.000 circa.

## FASCI GIOVANI DI COMBATTIMENTO

Dal 25 febbraio di quest'anno, come tutti sanno, a seguito del nuovo ordinamento approvato dal Direttorio Nazionale del Partito, il Segretario Federale è anche il Comandante dei Fasci Giovani di Combattimento della Provincia.

Riassunto il comando — che era stato lasciato per appena pochi mesi — si è dovuto, per prima, provvedere all'applicazione di tutte le norme relative al predetto Nuovo Ordinamento ed all'attuazione rapida e perfetta delle disposizioni relative.

Questa prima, necessaria fase dell'attività si può considerare magnificamente chiusa; ed oggi i giallo-rossi della Provincia di Salerno rappresentano non soltanto una bella forza numerica, ma anche e soprattutto una bella efficienza qualitativa.

Coadiuvato efficacemente dal Comandante in 2<sup>a</sup> camerata avv. Negri e dagli addetti al Comando Federale, si può affermare che l'opera ha dato, finoggi, risultati assai soddisfacenti, specialmente perchè non è mancata la più fervida collaborazione da parte dei Comandanti dei Fasci e Nuclei di Combattimento della Provincia e da parte dei Segretari Politici che hanno ben compreso la importanza della Organizzazione ed hanno dato e danno ogni appoggio ed ogni interessamento per il sempre maggiore potenziamento dei F. G. C. nei rispettivi Comuni.

Occorre anche dire che i camerati Podestà non hanno mancato, quando hanno potuto, di sostenere in vari modi lo sviluppo sempre crescente della Organizzazione.

Ecco i dati e le cifre relative alla efficienza dei Fasci Giovanili: al 20 aprile, il numero degli iscritti era di 16.570; ma, con la Leva Fascista del 21 aprile, i Fasci Giovanili della Provincia hanno dato al Partito ed alla Milizia ben 7.528 giovani, e ne hanno avuti 1.307 dall'Opera Nazionale Balilla: per cui attualmente abbiamo una forza di 12.349 iscritti, dei quali 4.200 in servizio militare e tenuti iscritti ai singoli Fasci, in base alle disposizioni del Comando Generale.

Abbiamo nella Provincia 141 Fasci e 9 Nuclei Giovanili di Combattimento. In totale 150, con 141 Comandanti di Fascio e 9 Comandanti di Nucleo; questi ultimi, per virtù delle disposizioni del Nuovo Ordinamento, sono gli stessi Segretari Politici. I quadri dei dirigenti sono veramente ottimi. E' in tutti i Comandanti, tra i quali i Segretari Politici sono in prevalenza, e tra i quali mi piace rilevare che sono anche parecchi Podestà dei Comuni, un senso profondo di compressione dei doveri loro commessi.

I 12.349 iscritti sono inquadrati in 124 Centurie, delle quali 18 in biciletta, 494 squadre, delle quali 72 in bicicletta, una di motociclisti e 4 a cavallo.

Abbiamo poi 15 squadre di atletica, 35 squadre di calcio.

Sono a disposizione dei Fasci Giovanili 15 automezzi per il trasporto di 600 Giovani Fascisti.

Abbiamo 14 fanfare - delle quali una, quella del F.G.C. del Capoluogo, montata in bicicletta con strumentale a tracolla speciale per fanfare "celeri".

Oltre ai Comandanti di Fascio, abbiamo 141 Aiutanti in 2<sup>a</sup> 124 Capi Centuria, 298 Capi Squadra, 494 Vice Capisquadra.

Non si è potuto nel decorso inverno, prendere iniziative di carattere collettivo, organizzare manifestazioni, adunate regionali e provinciali, ordinare frequenti mobilitazioni, per non distogliere i giovani, impegnati nei Corsi Premilitari.

A questo proposito, giova riconoscere che i Giovani Fascisti hanno frequentato i corsi predetti con ammirevole diligenza, facendosi distinguere per la disciplina e per il profitto. Del resto i risultati conseguiti sono palesi. Basta vedere in marcia i reparti dei nostri giovani per constatare che essi hanno tratto vantaggio pieno dalla frequenza dei corsi svolti, con intensa passione e vero spirito di abnegazione, dai camerati Ufficiali e graduati della gloriosa Milizia

Della perfetta educazione che nei Fasci Giovanili si impartisce ai Giovani, si può segnalare un esempio assai significativo: un Giovane Fascista di Minori, tal Francesco D'Urso, chiamato alle armi e destinato quale fante nel 31° Reggimento Fanteria di Napoli, si meritava la Medaglia d'Argento al Valor Civile, per aver salvato 13 bambini da un palazzo pericolante a causa di uno sprofondamento del sottosuolo. Questo giovane camerata - al quale esprimevo

il mio elogio e quello più ambito di S.E. Starace che me ne dava incarico - mi scriveva di " sentire tutto l'orgoglio di aver appartenuto ai Fasci Giovanili della Provincia di Salerno, dove gli era stato insegnato il senso del dovere ed aveva appreso la scuola dell'ardimento „ .

Avvenimento saliente del decorso anno fu l'adunata dei celeri su Roma, ove avemmo l'alto onore di essere passati in rassegna dal Duce. Mille giallo-rossi in bicicletta brillantemente organizzati dal camerata Messina raggiunsero in quattro tappe la Capitale. E qui ricordo al vostro amore il giovane camerata Attilio Amendola, che alle porte di Roma, col sacrificio della sua vita, santificò la nostra fatica e consacrò con l'offerta del suo sangue l'amore della gioventù salernitana al Duce.

Ecco, intanto, alcune cifre dell'attività dei Fasci Giovanili, dal 25 febbraio ad oggi :

Gli Uffici del Comando Federale hanno svolto finoggi ben 936 pratiche varie con i Fasci dipendenti: sono giunte 1260 lettere; delle quali 83 dal Comando Generale. Si sono inviate 12 circolari relative al programma di attività da svolgere e 6 di carattere vario. Si è data assistenza, specialmente per la ricerca di lavoro, a oltre 600 Giovani Fascisti.

Si sono effettuate, in ogni Fascio e Nucleo, 11 adunate ed assemblee indette dal Comando Federale, oltre alle consuete riunioni domenicali. Da parte dei Fasci Giovanili dipendenti si sono svolte manifestazioni varie, specialmente sportive, in numero di 230, con gite, escursioni, gare, partite di calcio, ecc. 9 squadre di calcio dei F.G.C. dipendenti hanno partecipato, con buon successo, ai campionati provinciali indetti dall'Unione Liberi Italiana Calcio.

Il Comando Federale ha disposto che in ogni Fascio Giovanile sia costituito e funzioni un Gruppo Sportivo, alla cui attività provvede l'addetto allo Sport del Comando Federale. Finoggi sono stati costituiti n. 63 Gruppi; e man mano si provvede alla costituzione degli altri.

La prova della salda efficienza dei Fasci Giovanili della Provincia si è avuta, luminosissima, in occasione della visita di S. E. Starace, il 22 maggio u. s. — I Fasci Giovanili convennero a Salerno con la quasi totalità degli iscritti: oltre 1200 giovani convennero, per via ordinaria, in bicicletta, gli altri con i treni, con auto-mezzi; qualche Fascio, in difetto di mezzi di comunicazione, convenne a piedi, facendo chilometri e chilometri di marcia. I Giovani seppero testimoniare al Segretario del Partito e Comandante generale dei Fasci Giovanili, tutto il loro fervido, schietto magnifico entusiasmo, e furono ammirabili per disciplina.

Il 10 luglio, come da circolare inviata ai Comandanti di Fascio, avranno inizio i corsi per capisquadra in 35 Comuni della Provincia: ciò allo scopo di addestrare tecnicamente e secondo un programma prestabilito, i giovani chiamati ad esercitare funzioni di comando nella Organizzazione.

Nella prima quindicina di agosto, poi, — come è stato già comunicato ai Comandanti di Fascio e, per conoscenza, ai Segretari Politici, avrà luogo un campeggio, al quale parteciperanno 300 Giovani Fascisti, dei quali 100 in bicicletta.

Durante i cinque giorni del campeggio, saranno eseguite marce, tattiche, addestramenti, gare sportive, escursioni ecc. ecc.

Oltre a queste manifestazioni già predisposte, nel prossimo mese di luglio e nei mesi successivi, saranno ordinate rapide mobilitazioni per zone, concentramenti di più Fasci in una data località, ecc.

Saranno organizzate gite collettive, manifestazioni sportive escursioni, ecc. ecc.

Se la pratica degli sports e l'attività, diciamo così, tecnica, ha avuto da parte del Comando Federale le cure più vigili, assidue ed appassionate, non si è, d'altro lato, trascurata l'attività educativa e culturale. Infatti, sono state costituite, e funzionano egregiamente, finoggi 39 biblioteche nei Fasci dipendenti con un totale di oltre 1400 volumi, in gran parte offerti dai camerati. Si sono tenute nei Fasci Giovanili della Provincia oltre un centinaio di conferenze educative.

Circa il tesseramento, per quanto esso non abbia avuto inizio che nel marzo, a seguito del Nuovo Ordinamento, con sostanziali modifiche alle norme emanate prima, i risultati, se pure possono essere considerati confortanti, non possono, però, dirsi soddisfacenti. Sui 12.349 iscritti, dei quali 8.149 residenti — quelli in servizio militare sono stati esentati, con disposizione dell'On. Marinelli dall'obbligo di prelevare la tessera — sono state distribuite, a tutto oggi, n. 4.300 tessere; e sono pervenute per altre 1.325 tessere. In totale, abbiamo n. 5.625 tesserati su 8.149 Giovani Fascisti iscritti e residenti.

Occorrerà, però, raggiungere la totalità degli iscritti. La tessera deve essere posseduta da tutti. Il lieve costo di essa appena 5 lire, comprensiva anche dell'abbonamento al giornale "Gioventù Fascista", magnifico e perfetto mezzo di propaganda e di educazione tra i Giovani, e dell'assicurazione contro gli infortuni eventualmente dipendenti da gite, manifestazioni, adunate ecc. — deve assolutamente far sì che tutti i Giovani Fascisti della Provincia posseggano questo documento che consacra la loro appartenenza

alla Organizzazione. Specialmente ora che la ripresa dei lavori agricoli ha sollevato notevolmente il disagio economico, dovrà essere raggiunto lo scopo. Per tanto, si fa pieno affidamento non soltanto sull'azione dei Comandanti di Fascio, ma anche sull'opera di controllo che i Segretari Politici sono chiamati ad assolvere nei confronti dei Fasci Giovanili.

Anche per la vestizione dei Giovani Fascisti — che può dirsi soddisfacente — dovrà essere intensificata l'opera vigile dei Segretari Politici. Le difficoltà dei mezzi possono essere facilmente superate ove assiste la buona volontà e la tenacia nel raggiungere un fine.

Concludendo per questa parte, i risultati conseguiti in questi mesi di lavoro sono veramente notevoli, ed hanno premiato largamente la tenacia, il lavoro, la passione, l'opera assidua, costante, vigile di tutti i dirigenti, al centro e alla periferia.

Ma occorrerà intensificare sempre più questa opera, perchè si possa raggiungere un grado di sempre più perfetta efficienza e di sempre maggiore potenziamento della Organizzazione.

Nei giovani l'entusiasmo, la fede, lo spirito di disciplina non mancano: ai capi è commesso il compito di saper trarre da queste belle virtù dei nostri giovani tutto quanto è possibile, nell'interesse del Partito: temprare queste sane e fresche energie alla scuola del dovere, dell'ardimento, della fede, perchè esse possano essere veramente quegli Italiani nuovi voluti e vaticinati dal Duce.

## FASCI FEMMINILI

Non starò a ripetervi quanto finora vi ho detto collettivamente ed individualmente, a voce e per iscritto, sulla importanza che il Partito annette allo sviluppo ed all'organizzazione dei Fasci Femminili, che hanno riconfermato e riconsacrato il loro diritto alla vita ed alla nostra riconoscenza specialmente nel periodo invernale testè decorso, durante il quale tutte le donne fasciste della Provincia, sotto la sapiente ed affettuosa guida della signora Lina Zarra, hanno profuso i tesori della loro affettuosa attività nel campo assistenziale per ovviare i disagi del momento, per soccorrere i bisognosi, per incorare gli umili e gli afflitti.

I Fasci Femminili, costituiti dalle nostre madri, dalle nostre spose, dalle nostre sorelle, dalle nostre figlie, debbono considerarsi da noi, volontari combattitori al servizio di un ideale cospirato nella sua attuazione pratica di amarezze e di difficoltà, la riserva morale della nostra fede, la oasi riposante e sognante cui tutti ci affidiamo nell'ora della stanchezza.

Nella debolezza dell'eterno femminile, che diventa la più grande forza quando è abilmente sfruttata al servizio del Fascismo, il popolo

dovrà riconoscere la dolce e tenera umanità di cui è soffuso il nostro movimento rivoluzionario, pur nato nelle trincee sanguinose e maturato nelle piazze irrorate del sangue vermiglio di eroi giovanetti, incantati dal fascino e dall'esempio del grande Condottiero.

In Provincia i Fasci Femminili sono 124, le fasciste iscritte n. 3480. Le Giovani Fasciste iscritte sono n. 701 in 33 gruppi della Provincia. Funzionano per costoro corsi di economia domestica, di ricamo, di taglio e cucito, e corsi di Puericoltura.

In virtù del nuovo regolamento, in ogni località del Regno, ove esiste un Fascio Maschile, dovrà essere costituito un Fascio Femminile.

Ciò, nella Provincia di Salerno, dovrà praticamente effettuarsi entro un mese da oggi. Me ne affidano la fede e la solerzia della Delegata Provinciale dei Fasci Femminili ed il vostro senso di comprensione e di responsabilità.

### COMMISSIONE FEDERALE DI DISCIPLINA

La Commissione Federale di Disciplina, vice presieduta dal camerata Avv. Mobilio, consapevole della delicatezza del suo mandato, ha proceduto con zelo e dirittura nello svolgimento della sua funzione in armonia a tutti i fattori della vita sociale.

Essa si è ispirata intelligentemente alla direttive che presiedono l'azione correttiva del Fascismo nei rapporti dei propri iscritti, senza false indulgenze o eccessive severità, prestando quell'opera di collaborazione, che è la garanzia di tutti gli iscritti e che rasserena i dirigenti.

Mi corre il dovere di indicare la laboriosità della Commissione Federale, la quale in tutte le sedute, è stata quasi sempre al completo, sì che tutti hanno potuto partecipare alle discssioni e decisioni, recando ciascuno contributo di fede e di cultura; debbo ancora fare rilevare la condotta esemplare di quei componenti, che, pur risiedendo fuori Salerno, sono stati sempre pronti ad intervenire alle adunanze, noncuranti delle loro particolari occupazioni, dimostrando così di avere la giusta concezione della funzione di giudici del Partito.

Ecco i risultati del lavoro compiuto dalla Commissione nel breve termine di sei mesi che va dal giorno del suo insediamento, 16 gennaio, al 14 giugno 1932.

Sedute tenute dallo Commissione n. 10

Pratiche trattate . . . . . n. 75

Così distribuite:

Inchieste . . . . . n. 3

Revisioni . . . . . „ 19

Rettifiche anzianità . . . . .	»	1
Provvedimenti disciplinari . . . . .	»	12
Pratiche di riammissioni . . . . .	»	40
Totale . . . . n.		75

Di esse n. 6 pratiche, due di revisione e quattro di riammissione, non sono state ratificate dall'On. Dirrettorio Nazionale del Partito.

## OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

Il fatto che S.E. Starace, Segretario del Partito, ha conservato per sè la diretta presidenza dell'O.N.D. vi dice quanta importanza il Fascismo attribuisca alla funzione sociale e politica di questa geniale istituzione del Regime, che ha lo scopo di allietare le ore di riposo di chi lavora e di affratellare in sano svago i lavoratori e le loro famiglie di tutte le categorie sociali.

In Provincia, con la collaborazione del Segretario Provinciale camerata Avallone, e con la comprensione che anche in questo settore voi dimostrate, pur se frutto talvolta di mia cocciuta insistenza, posso dire che si va bene.

Alcuni dati perchè essi vi dicano con la eloquenza lapidaria che solo le cifre sanno esprimere, quanto finoggi abbiamo compiuto:

**Iscritti** - Gli iscritti all' O.N.D. nella Provincia di Salerno per l'anno X, compreso i Dopolavori Statali (Ferroviario-Postelegrafonico-Monopoli) e le Sezioni Escursionistiche, sono di oltre 22000.

**Sezioni** - Le Sezioni Dopolavoristiche sono 325 così divise:

N. 132 Dopolavoro Comunali
» 79           »       Rionali
» 8             »       Aziendali
» 16            »       Agricoli
» 36            »       Musicali
» 9             »       Enti Pubblici.
» 45 Associazioni aderenti

Sono in corso di organizzazione altre 40 Sezioni.

**Attività** - Nelle varie Sezioni funzionano:

N. 30 Filodrammatiche
» 10 Sale cinematografiche
» 52 Apparecchi radio-riceventi
» 36 Biblioteche
» 6 scuole serali
» 4 scuole di disegno scultura
» 75 buvette
» 5 scuole corali
» 136 gruppi sportivi

Presso il Dopolavoro Provinciale funzionano:

- La Federazione delle Filodrammatiche;
- „ Direzione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale;
- „ Direzione dei Dopolavori Rurali;
- „ Direzione Sportiva Provinciale;
- „ Direzione dell'Escursionismo;
- „ Direzione per la Musica;
- „ Direzione per la cinematografia e Radiofonia;
- „ fototeca.

L'assistenza sociale funziona in quasi tutte le Sezioni della Provincia.

**Manifestazioni Turistiche - Escursionistiche** — Dall'inizio dell'anno X ad oggi, oltre le gite di minore importanza organizzate dal Dopolavoro della Provincia, ha effettuate le seguenti gite: Roccaraso, Pompei, Pertosa, Amalfi, Paestum, Palinuro, Capri, con circa 2000 partecipanti. Sono ancora da effettuare due gite a Capri, una ad Ischia, una a Sorrento e Castellammare ed una a Pozzuoli. Si prevede un concorso di circa 2500 dopolavoristi.

L'attività turistica escursionistica nel Dopolavoro Provinciale ha avuto uno sviluppo considerevole se si tiene presente che prima della costituzione dell'Opera, tale forma di attività era pressochè sconosciuta in questa Provincia. Solo attraverso il Dopolavoro, l'operaio ha imparato a conoscere l'utilità istruttiva e ricreativa dell'escursionismo reso altresì accessibile sia per la bontà della organizzazione sia per la modicità del costo.

**Sport** — Il Dopolavoro Provinciale, pur limitandosi ai soli sport assegnati all'Istituzione per le loro speciali caratteristiche, ha avuto negli anni scorsi, sinceri elogi dalle Gerarchie per la quantità delle manifestazioni e per il numero dei partecipanti.

Dal principio dell'anno X ha svolto:

5 corse campestri di propaganda, con 140 partecipanti.

Prove per il rilascio dei brevetti atletici con 200 partecipanti e 74 brevettati.

Campionati di Tiro alla Fune con 10 squadre — 100 partecipanti.

Campionati Bocciofilo individuali a coppie e a terne con un numero imponente di partecipanti. A parte le eliminatorie comunali, per i soli campionati Provinciali si sono svolte 179 partite.

L'attività bocciofila si è conclusa nella prima parte, con la partecipazione ai Campionati Nazionali, che si sono svolti a Genova e dove il Dopolavoro Provinciale Salerno è stato l'unico oltre quelli di Liguria, Lombardia e Piemonte, dove lo sport bocciofilo ha

antiche origini, a conquistare un ambito premio: La Coppa del Dopolavoro Provinciale di Genova.

Fra le altre attività sportive sono da notare le prove per i brevetti di " Audax Ciclista „ e " Fortior Podista „.

**Concorso Ginnico** — Anche in questo campo si sta lavorando seriamente e ben 10 squadre parteciperanno al IV Concorso Ginnico che si svolgerà a Roma ai primi di luglio.

A questa manifestazione che farà parte dei festeggiamenti del X Annuale della Marcia su Roma, il Dopolavoro Provinciale parteciperà, pure inviando due staffette ciclistiche.

**Attività varie** — Notevole contributo ha dato il Dopolavoro Provinciale per la Prima Settimana Salernitana facendo svolgere oltre la gita ad Amalfi, un riuscitissimo concorso di canzonette popolari che ha riscosso il plauso sia delle Autorità che della Stampa.

È in preparazione il secondo concorso fotografico per dilettanti, il concorso bandistico provinciale e il concorso filodrammatico che per la prima volta sarà effettuato in questa Provincia.

I Dopolavoro della Provincia hanno risposto sempre fra i primi in tutte le adunate e manifestazioni patriottiche e specialmente è da segnalare il contributo dato in occasione della venuta a Salerno di S. E. Starace. A Salerno convennero 40 bande musicali con circa 14000 Dopolavoristi regolarmente inquadrati e con gagliardetti e bandiere.

**Gelsicoltura** — Fra le attività agricole, il Dopolavoro sta curando particolarmente la gelsicoltura e bachicoltura e nel concorso di quest'anno 33 Sezioni hanno curata la piantagione dei gelsi e 25 hanno curato l'allevamento del baco. Dalle prime notizie che pervengono gli esiti sono più che lusinghieri e così attraverso il Dopolavoro rinascerà in questa Provincia una fiorente industria che or son molti anni costituiva una vera fonte di ricchezza in molti centri.

\* \*

In questi giorni è stato lanciato il bando per il concorso di maglia a mano e certamente molte saranno le adesioni. Questo concorso che riguarda particolarmente le famiglie dei dopolavoristi deve essere tenuto nella dovuta considerazione perchè risponda tipicamente all'industria familiare che tanto benessere può apportare alle nostre popolazioni che, dedite ai lavori di campo, restano inoperose per alcuni mesi dell'anno.

**"Carro di Tespi Lirico „** — A premiare l'attività del Dopolavoro Provinciale, S. E. Starace ha voluto che il " Carro di Tespi Lirico „ sostasse anche a Salerno. È organizzazione curata in

ogni particolare e la grandiosità degli spettacoli richiameranno a Salerno numerosissimi gli spettatori che solo attraverso l'istituzione Dopolavoristica, avranno agio di assistere ad una manifestazione da definirsi semplicemente grandiosa.

Oli spettacoli avranno luogo le sere del 1 e 2 luglio. Vi prego di svolgere azione di propaganda perchè il maggior numero di spettatori vi assistano.

Avremo ancora in Provincia nella prima decade di luglio il Carro di Tespi drammatico.

## ATTIVITÀ SPORTIVA

Il complesso bilancio di tutta l'attività fatta svolgere nel Salernitano, per la maggiore diffusione delle salutari discipline sportive tra le balde falangi della gioventù dei diversi centri, ha dato dei notevoli risultati perchè si è avuto un'alacre ed apprezzabilissima ripresa nella costruzione dei Campi Sportivi e per conseguenza una rimarchevole costituzione di Sodalizi Sportivi.

Di seguito, per dare un esatto quadro di quanto si è fatto in merito alla costruzione dei Campi Sportivi e delle relative costituzioni di Società, rilevo in cifre i risultati ottenuti:

**Società sportive** — I Sodalizi Sportivi regolarmente inquadrati dalle varie Federazioni alle dipendenze del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, sono 84. A questi occorre aggiungere una cinquantina di Sezioni Cacciatori, le quali sono disciplinate anche dalla Federazione Nazionale Italiana Cacciatori Fascisti.

**Campi sportivi** — I Campi Sportivi costruiti in quest'annata ammontano alla bella cifra di 10, che aggiunti a quelli già esistenti raggiungono il rispettabile numero di 29. Però, tengo da aggiungere che il numero dei Campi Sportivi non si fermerà alla cifra su enunciata, poichè parecchi altri sono già in avanzato stato di costruzione e col prossimo anno verranno ad arricchire il già rispettabile numero di quelli completati.

Oltre a questa prima parte, che riguarda il mio interessamento relativo alla creazione di quegli organismi e di quelle palestre che abbinare insieme formano quell'inesauribile, magnifica fucina di gagliardi atleti, pronti a tutti i cimenti ed alle ardue imprese, ho in conformità delle disposizioni impartitemi, disciplinato le manifestazioni agonistiche che si sono svolte nella Provincia, preoccupandomi, inoltre, di non far ristagnare — detta attività — nei pochi sports più in auge, ma, bensì, premurando i Sodalizi meglio attrezzati a curare l'organizzazione di quelle competizioni meno praticate e non per niente inferiori a quelle in voga per quanto concerne il più armonico sviluppo fisico delle nuove generazioni.

In brevi cenni tratteggio i vari rami di sports che l'Ufficio Sportivo ha disciplinato:

## ATTIVITÀ CALCISTICA

Il pieno riconoscimento della raggiunta maturità sportiva della nostra Provincia, si è avuta in occasione della scelta del Campo sul quale la Nazionale Italiana di Calcio doveva effettuare l'allenamento in vista della partita da giuocare contro la forte squadra Svizzera.

Numerose furono le Città che fecero pressione per ottenere tale ambito onore; ma furono tutte scartate e Salerno fu prescelta quale sede di allenamento. 456 Gare svolte e 9 Tornei stanno a dimostrare l'intensa attività esplicita nel ramo calcistico.

## CICLISMO

In questo campo si è fatto un notevolissimo passo in avanti. Mai come in quest'annata si è avuto tanto fervore di organizzazione e tale numero di gare regolarmente disciplinate dalla Federazione competente e da quest'Ufficio Sportivo. Sono certo che il ciclismo fra breve, sarà lo sporto più popolare e più praticato nel Salernitano.

**Atletica leggera** — Diverse sono state le cause che non hanno fatto avere quell'intenso sviluppo che si profilava in questo genere di sport. Ciò nonostante pure si è avuta una discreta attività, alla quale nella prossima stagione darò il massimo impulso, usufruendo della valida collaborazione del ricostituito Comitato Provinciale della F. I. D. A. L.

**Attività natatoria** — Come negli altri anni il Circolo Canottieri Irno è stato il Sodalizio che più si è distinto in tale genere di sport. Ha partecipato, comportandosi onorevolmente, alla Coppa Federale — magnifica manifestazione di nuoto voluta da S. E. Arpiuati, Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano — ha fatto disputare diverse gare di nuoto e di palla a nuoto. Vietri sul Mare, Amalfi, Scafati, Sapri, specie la prima, hanno dato un vigoroso impulso allo sport in parola, rendendosi promotori dell'organizzazione di svariate manifestazioni natatorie.

**Attività varie** — L'attività svolta nella passata stagione negli altri sports è la seguente: *Gare Sezionali di Canottaggio*, organizzate dal Circolo Canottieri Irno, con il patrocinio di questa Federazione e del Comitato Turistico, alle quali parteciparono i migliori equipaggi della nostra Regione. *Tornei e Campioni di Scherma*, organizzati dall'Ufficio Sportivo nelle tre armi, i quali dettero un discreto risultato, tanto da farmi ben sperare nella più intensa ri-

presa di detto nobile sport. Nel *Tennis*, auspice il G. U. F. e la Società Sportiva di Cava dei Tirreni che si sono resi promotori ed organizzatori di parecchi Tornei, si sono disputate belle gare e numerosi neofiti hanno rinsanguinato la sparuta schiera dei tennisti salernitani. Per la Palla al Cesto, i Centri che maggiormente si sono distinti nell'organizzazione e nella diffusione sono stati: Cava dei Tirreni, Angri e Pagani. Anche in questo ramo di competizioni agonistiche si van facendo rapidi progressi, e per le continue gare che settimanalmente si disputano e per la viva passione con cui i giovani si sono dedicati alla pratica di questo salubre sport. Con il nuovo inquadramento delle Sezioni di Cacciatori, queste hanno dato vita ad avvincenti gare di tiro al volo e di tiro al piattello e si ripromettono — dato il fervore e l'entusiasmo con cui il nuovo sport è stato accolto — fare svolgere nella prossima stagione un riluante numero di tali gare. Infine il Comando della Coorte Nocerina della M. V. S. N. ha organizzato alla perfezione due Gimkane automobilistiche, alle quali hanno partecipato il fior fiore degli automobilisti della Provincia.

## COMITATO INTERSINDACALE

Il Comitato Intersindacale dal 1° novembre 1931 ad oggi, ha tenuto N. 11 sedute collegiali, e 32 sedute per categorie, in sede di Segreteria.

Ha esaminato e deciso su argomenti vari riguardanti la produzione e i rapporti economici fra le categorie; principalmente ha affrontato e portato a conclusione la grave vertenza riguardante le maestranze delle manifatture Cotoniere Meridionali, vertenza innescata alla crisi di produzione.

E' intervenuto anche ed efficacemente, nelle molte vertenze per riduzioni dei fitti agrari; ha stabilito norme concrete per la istituzione dei turni di lavoro e la sostituzione del personale femminile con quello maschile là dove è possibile senza aggravio di costi; ha istituito, su mia proposta, i premi dell' " Ottimo Lavoratore „ che quest'anno, in numero non inferiore a 20 per il valore di lire 250 ciascuno, saranno distribuiti il XXVIII ottobre; ha collaborato, a mezzo della Segreteria, con la Commissione per la determinazione dei prezzi al minuto, Commissione presieduta da S. E. il Prefetto.

La collaborazione fra l'Ufficio del Comitato stesso e le Segreterie delle varie organizzazioni di datori di lavoro e di prestatori d'opera, è continua e leale e si dimostra sempre più di grande efficacia per la risoluzione rapida ed equa di numerose vertenze, che spesso, per ovvie ragioni, non trovano rapida soluzione in sede sindacale di 1. grado.

Le organizzazioni sindacali svolgono il loro gravoso lavoro, specialmente in questi momenti di crisi e di rinunzie necessarie, con tenacia ed attaccamento sincero alle istituzioni. La prova migliore si riscontra nel notevole numero di contratti di lavoro stipulati e nelle vertenze risolte.

Quasi tutte le categorie di lavoratori dell'Industria hanno ormai trovato in Provincia la regolamentazione dei rapporti economici, ad eccezione dei meccanici, degli addetti alle cartiere; del personale del Teatro e Cinematografo; dei lavoratori calzature; dei lavoranti birra liquori e sciroppi e del personale addetto agli istituti di istruzione, cura e terme anche per queste categorie, però i relativi contratti sono in corso di stipulazione.

Proprio in questi giorni si è conchiuso il patto Conservieri che darà lavoro a migliaia di operai.

Nel campo dell'agricoltura è in corso di regolamento il contratto per gli impiegati delle Aziende agricole ed in discussione il capitolato di affittanze.

Per quanto riguarda il commercio, è in corso di stipula il solo patto "barrocciai". Alcuni contratti di lavoro dell'industria, dell'agricoltura e del commercio, sono stati in questo scorcio di tempo disdettati per un più equo adeguamento dei salari alle reali condizioni della produzione. Non manca, in queste discussioni, l'intervento equilibratore del Partito ed io sono fermamente sicuro che le organizzazioni interessate troveranno, come sempre, il punto d'accordo.

Notasi, quest'anno, una certa diminuzione nel tesseramento degli iscritti ai sindacati: ciò è spiegabile pel fatto che la disoccupazione, rispetto agli anni precedenti, è maggiore e molte aziende hanno sospeso ogni attività.

Nelle organizzazioni dei datori di lavoro, a tutto il 18 corr. si ha questa situazione:

Industria:	Ditte rappresentate	2029;	associate	771
Agricoltori:	iscritti	6600;	tesserati	3444
Commercio:	"	13500;	"	5897

Nelle organizzazioni dei lavoratori, si ha:

Industria:	18.000;	tesserati	6525
Agricoltura:	17.000;	"	7622
Commercio:	3.656;	"	1000
Trasporti:	1.785;	"	1415.

Vertenze trattate:

Industria: 6 collettive e N. 549 individuali.

Risolute in sede sindacale 193 ed in sede giudiziaria N. 47.

Somme recuperate dai lavoratori lire 206.825.00.

*Agricoltura:* 176 riguardanti n. 511 lavoratori.

Risolute 137 in sede sindacale. due in sede giudiziaria.

Somme recuperate dai lavoratori lire 138.186.00.

Domande riduzioni fitti agrari esaminate n. 118 di cui 50 conciliate con riduzioni minime del 10% e massime del 35%.

*Commercio* — 48, riguardanti 48 operai.

Risolute 48 — somme recuperate dai lavoratori L. 25.700.

*Trasporti* — 63, riguardanti 63 operai.

Risolute 63, con un recupero di lire 8.646 a favore degli operai.

## UFFICI DI COLLOCAMENTO

Come ebbi occasione di prospettare in occasione del congresso dello scorso anno, gli Uffici di collocamento istituiti in Provincia hanno presentato serie difficoltà di funzionamento integrale a causa dello scarso numero di Sezioni accordate alla Provincia, specialmente per i lavoratori agricoli. Recentemente, però, per le vive insistenze di questa Federazione, appoggiate autorevolmente dall'On. Adinolfi, si è ottenuta la situazione di 20 sezioni Comunali e 2 di zona per l'agricoltura il che ci ha consentito di allargare la sfera d'azione del Collocamento eliminando molti degli inconvenienti che si erano dovuti lamentare.

Il Collocamento, nell'anno X, è stato notevole:

Nell'agricoltura si sono avute n. 56.033 iscrizioni e N. 42.224 persone collocate;

Nell'industria: n. 3.663 iscritti, 1.840 occupati;

Nel commercio: n. 225 iscritti e 221 occupati.

A proposito di uffici di collocamento colgo l'occasione per farvi presente che gli Uffici stessi funzionano in base a norme emanate dal Ministero delle Corporazioni, che gli uffici stessi, istituiti con apposita legge, sono amministrati da apposite commissioni Amministrative da me presiedute, e sono sotto il controllo diretto del Ministero predetto. Questo ho voluto precisare per non creare equivoci sul funzionamento di essi, nel quale i Segretari Politici non hanno veste per intervenire se non segnalando a me gli eventuali inconvenienti che si dovessero verificare.

La legge sulla domanda e l'offerta di lavoro è ormai vecchia di alcuni anni per essere ignorata: tutti i produttori e i lavoratori quindi, sono chiamati a rispettarla, e più specialmente coloro i quali, rivestendo cariche, hanno più degli altri il dovere di darne l'esempio. Le violazioni, pertanto, alla legge stessa, verranno perseguite nei confronti di tutti, nessuno escluso. I corrispondenti degli uffici

di collocamento che non si attenessero alle tassative disposizioni di legge verrebbero senz'altro colpiti dalle Commissioni Amministrative senza pregiudizio delle altre eventuali conseguenze di legge.

### **ASSOCIAZIONI DIPENDENTI**

Le Associazioni del Pubblico Impiego, dei Ferrovieri e dei Postelegrafonici, dei Dipendenti Aziende Industriali dello Stato e della Scuola, hanno trovato sistemazione definitiva nella sede della Federazione.

Il tesseramento, quest'anno, è andato un po' lentamente principalmente perchè non tutti i Segretari Politici hanno risposto tempestivamente alla circolare al riguardo da me emanata.

Si è dovuto ricorrere, pertanto — e questo inconveniente mi auguro che sarà eliminato col prossimo anno XI° — ad interessare direttamente gli Enti presso i quali gli iscrivendi prestano servizio, al fine di completare il tesseramento.

Gli iscritti si sono mantenuti all'incirca nella cifra dello scorso anno con un lieve aumento.

### **PROPAGANDA**

La propaganda fascista in Provincia si è svolta, diciamo così, in due tempi: dal 1° novembre 1931 - X, al 1° aprile 1932 - X.

Nel primo periodo è stata effettuata a mezzo del Gruppo Propaganda costituito dalla Federazione Fascista Salernitana.

Sono stati tenuti ben 73 raduni di propaganda in 73 Comuni della Provincia. Di questi, 68 in pubbliche piazze, i rimanenti 13 in sale, teatri, ecc.

Le direttive che la Segreteria Federale aveva emanate ai Fasci dipendenti per le conferenze di propaganda tenute nei Comuni dagli oratori del Gruppo provinciale furono fedelmente seguite. Si può calcolare che oltre 60 mila persone ascoltarono la parola dei nostri Oratori, i quali trattarono, in prevalenza, argomenti di carattere sindacale, economico, e politico.

Fu dato ampio risalto al gigantesco programma di opere pubbliche attuato dal Regime in sollievo della disoccupazione; fu ampiamente documentato il pensiero dell'Italia fascista nei consessi internazionali, per la risoluzione della crisi; fu messo in rilievo tutta l'opera che il Partito ha svolto e svolge in favore del popolo, attuando in pieno la volontà del Duce.

Nel secondo tempo della propaganda, effettuata a mezzo degli Oratori designati dalla Direzione del Partito, sono stati tenuti in Provincia di Salerno, in tre domeniche, ben 37 raduni, ai quali hanno partecipato masse veramente imponenti di popolo, affluite anche dai comuni vicini ai centri prescelti.

Gli oratori del Partito parlarono al nostro popolo e recarono la voce vibrante della fede; e si ebbero manifestazioni indubbie, dalle quali ancora una volta si ebbe la prova di quella adesione perfetta che, in questa Provincia, come in tutte le provincie d'Italia, si è indissolubilmente stabilita tra Fascismo e popolo.

Gli oratori del Partito, dopo i raduni effettuati, hanno inviato alla Segreteria Federale telegrammi e lettere assai significative, in riconoscimento appunto di una maturità politica che le nostre masse hanno raggiunto, e di un entusiasmo caldo, vibrante, attestato di devozione al Duce, al quale l'amore e la fedeltà indefettibile sono stati riconsacrati nelle imponenti manifestazioni che in ogni Comune della Provincia si sono improvvisate, con magnifica spontaneità di popolo, quando si seppe la prima notizia del nefando attentato che la Provvidenza volle ancora una volta sventare.

### QUELLO CHE SI FARÀ

Questo, Gerarca Marpicati e Camerati, si è compiuto in questo primo periodo dell'anno X dalla Federazione Politica del Salernitano.

In obbedienza alle direttive del Segretario del Partito, durante il periodo estivo, l'attività fascista dovrà essere più specialmente rivolta ai seguenti obiettivi:

- 1) Addestramento dei Giovani Fascisti;
- 2) Funzionamento delle Colonie climatiche, diurne e temporanee marine e montane;
- 3) Funzionamento di campeggi per i Gruppi Universitari Fascisti e per i Fasci Giovanili di Combattimento;
- 4) Funzionamento degli Enti Opere Assistenziali per il prossimo inverno.

In questo settore, in obbenienza alle direttive che quanto prima ci verranno ed io passerò a voi, bisogna fare sempre di più e meglio.

Ciò ben si intende senza demagogia, e non per cercare l'applauso ed il facile consenso alla nostra opera, ma solo per avvicinare sempre più le masse popolari al grande Capo che ci guida, ed al Regime.

5) Convocazione degli iscritti alle Associazioni Fasciste della Scuola, del Pubblico Impiego, dei Ferroviari, dei Postelegrafonici e degli addetti alle Aziende Industriali di Stato, oggi alla diretta dipendenza del Partito, che annette loro una importanza fondamentale.

6) Preparazione delle manifestazioni celebrative decennale della Rivoluzione, che riunirà in Roma i Gagliardetti di tutti i Fasci di Combattimento e di tutti i Fasci Giovanili d'Italia.

- 7) Esame delle domande di iscrizione al Partito.

Su questo argomento mi sforzerò di essere particolarmente esplicito, pur se la riservatezza potrebbe farmi comodo, e per soddisfare l'aspettativa degli aspiranti all'onore della tessera e per chiarire essenzialmente a voi i concetti informativi nello esame delle domande che vi perverranno.

Come avete appreso dalle mie precedenti circolari, intonate alle precise istruzioni dettate dal Segretario del Partito, non si tratta di leva in massa; ma si vuol consentire ai ritardatari il mezzo di venire a partecipare nella grande Famiglia Fascista.

Requisiti assoluti per aspirare all'onore della tessera sono:

- a) Moralità cristallina;
- b) con tegno a fatti di aver costantemente fornito manifestazioni di devozione al Duce ed al Fascismo;
- c) affidamento di dare al Regime un sicuro apporto di energia e di fede.

In una parola, esser degni sotto tutti gli aspetti di indossare la gloriosa Camicia Nera.

Come vedete, si tratta sempre di qualità più che di quantità, ben lieti se una grande massa di aderenti, in possesso dei cennati requisiti, vorrà significarci con la sua iscrizione il pieno e fedele riconoscimento alla immane fatica segnata dal Duce e realizzata dal Fascismo in questo primo decennio.

Ben vengano, quindi, gli uomini di buona fede, chè saranno guardati senza prevenzione ed accolti, se meritevoli, con fraterno slancio. Anche perchè fin da ora riteniamo che i nuovi camerati avranno, come noi, nel Partito una sola finalità, una unica idealità: quella di rendersi degni, attraverso la prova consapevole e disciplinata, del grande Capo e degli Ideali a noi fissati dai camerati gloriosamente caduti per riscattare la vittoria delle Armi italiane e per segnare ancora una volta al Mondo il verbo di Roma.

Finora, attraverso le frammentarie notizie da voi fattemi pervenire, gli aspiranti all'ammissione al Partito sono 1.680.

Ma detto numero sarà ampiamente moltiplicato, sol che si pensi che da appena qualche settimana abbiamo iniziato il lavoro all'oggetto e solo oggi fissiamo in maniera pubblica e solenne i criteri che guideranno nell'esame delle nuove domande.

Bando quindi ai falsi timori.

Nel servire il Duce ed il Fascismo ci si può sempre ritrovare in buona compagnia al disopra ed al difuori delle piccole congreghe fatte di più piccoli uomini.

## SITUAZIONE ECONOMICA

Da troppi mesi voi sentite parlare di crisi perchè io vi spieghi l'intimo significato di questa brutta parola.

La crisi purtroppo esiste e si ricollega e si innesta nelle sue dannose conseguenze a varii e complessi fenomeni di carattere politico, morale, sociale, economico e finanziario.

Per noi italiani, privi di materie prime ma onusti di gloriose tradizioni di laboriosità e di sobrietà, la presente difficoltà è dolorosamente subordinata allo stato di indipendenza economica mondiale luminosamente indicato dal Duce. Oggi però, sulla falsariga dei rimedi fissati al mondo da Mussolini fin dal 1923 e ribaditi in un decennio di politica internazionale forte, rettilinea ed essenzialmente italiana, pare che a Losanna ed a Ginevra, anche in seno ad altri Governi responsabili, incominci a farsi strada la necessaria convinzione che gli insani egoismi di popoli più fortunati, che per giunta la propria fortuna han costruito sul sacrificio di milioni di giovinezze stroncate nella più grande guerra che la umanità ricordi, non possano segnare il tracollo di una civiltà, che ha richiesto per la sua affermazione secoli di vita e tormento di generazioni.

Il problema del disarmo, delle riparazioni, dei debiti di guerra, delle barriere doganali, proibizionistiche più che protezionistiche, portato nel suo giusto piano dal genio del Duce, problema questo cui è connesso l'avvenire politico-sociale e la pace della vecchia Europa, non potrà non avere la sua soluzione, qualora tutti i governanti vi porteranno il doveroso contributo di equanimità e di giustizia.

Il Fascismo soltanto, fino ad oggi, ha avuto in materia il coraggio della verità e della obiettività; non potrà così mancare alla tesi mussoliniana il trionfo ed il riconoscimento che merita.

Per quanto attiene al nostro modesto poco di uomini e di masse, siamo qui con le armi al piede e con la maggiore serenità ad attendere gli eventi, pronti ad eseguire con inesorabile fermezza gli ordini che potranno venirci.

Siamo avvinti all'Uomo del nostro destino dal giuramento che gli consacrammo nel nome dei Caduti.

Ci assiste la fiducia nel Suo genio, che saprà restituire all'Italia le avite grandezze imperiali nei mari e per i continenti di tutto il Mondo.

L'amore al Duce, la obbedienza cieca agli ordini del Segretario del Partito, la più intelligente e silenziosa disciplina vorranno essere domani, come ieri e come oggi, il nostro unico privilegio.

*Gerarca Marpicati*, poche cifre ed ho finito.

Le Forze Fasciste della Provincia di Salerno sono così distribuite:

Iscritti al Partito . . . . .	25.000
Iscritti alla Milizia . . . . .	4.667
Iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento . . . . .	12.349
Iscritti al Gruppo Universitario Fascista . . . . .	869
Iscritte ai Fasci Femminili . . . . .	3.908
Iscritti all'Opera Nazionale Balilla . . . . .	35.981
Iscritti alle Associazioni Dipendenti . . . . .	8.551
Iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro . . . . .	22.500
Iscritti Federazioni Datori di Lavoro . . . . .	14.317
Iscritti Sindacati Lavoratori . . . . .	38.635
Iscritti Società Sportive . . . . .	10.410

Totale n. 177.765 Organizzati su 682.728 abitanti — il 26,03 %  
cioè della popolazione.

Come vedete, un poderoso Esercito che marcia a manipoli affiancati, senza stanchezza e senza incertezza, diritto alla meta, pure in mezzo agli inevitabili contrasti, pur se talvolta affiora la piccola bega, pur se non mancano le criticchette in malafede, le piccole sbavature, le vociferazioni interessate.

Lo segue ed accompagna questo nostro esercito, fedelissima riserva, tutto il popolo e lo guida con appassionata e vigile cura la vecchia guardia fascista, che mantiene oggi e conserverà domani tutti i posti di comando delle nostre organizzazioni.

In primo piano, per la prima volta totalitariamente, al centro ed alla periferia i giovani ed i giovanissimi, cui tutti io guardo con fraternità, mi si passi l'aggettivo, siamese, senza gelosie e solo preoccupato di adusarli fascisticamente al comando, ben lieto di ceder loro, quando il Duce lo comanderà, senza rimpianti di sorta, il mio posto di responsabilità e di fatica.

*Gerarca Marpicati* -

Vi ho così detto quanto abbiamo compiuto finoggi nell'anno X; quanto ci proponiamo di compiere nel resto di quest'anno.

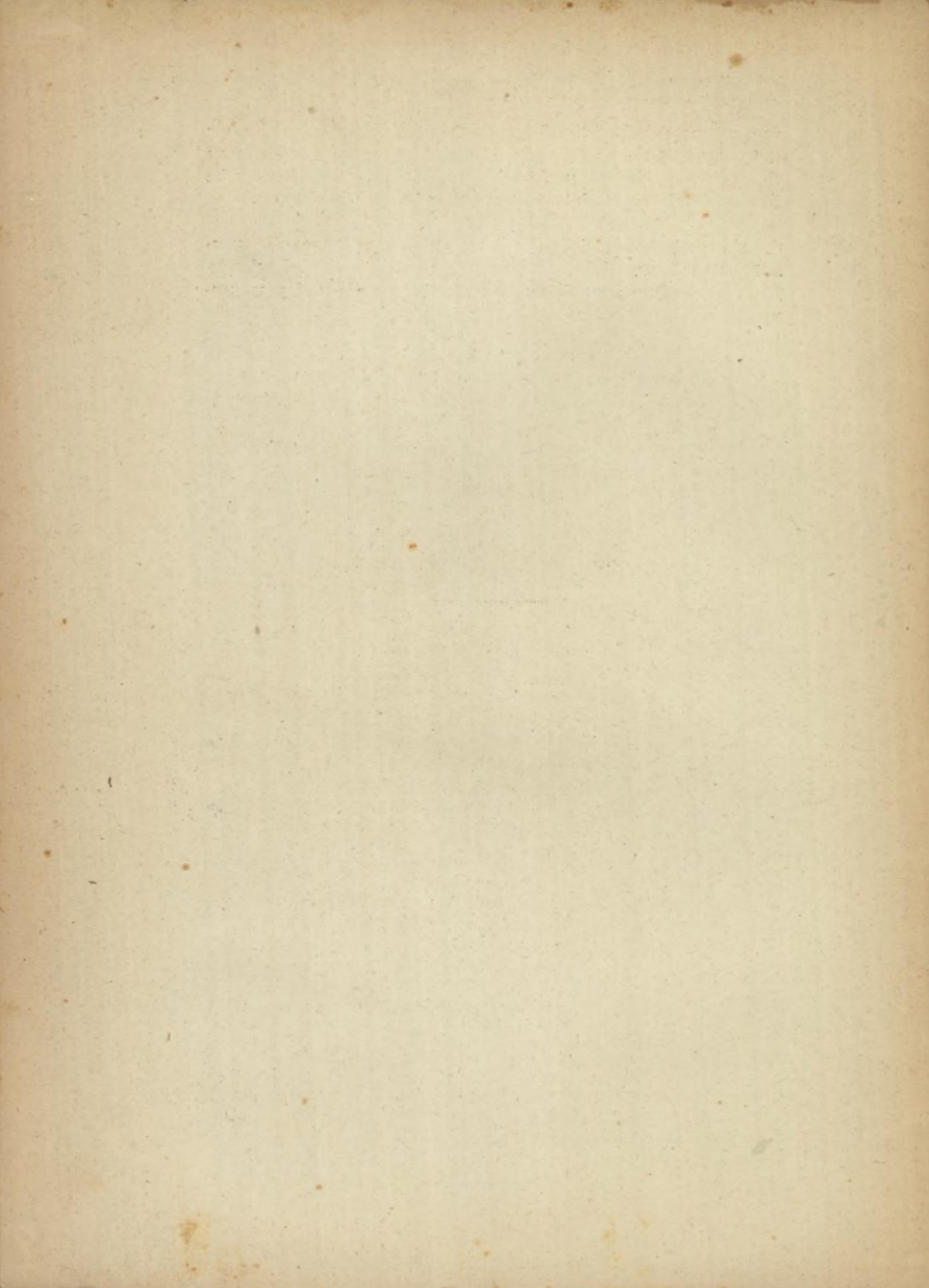
Vi prego ora di aprire ampia ed illimitata la discussione sulla relazione da me sottoposta a voi ed ai Segretari Politici della Provincia; apprezzerò le critiche, i suggerimenti fatti a fin di bene e risponderò, se del caso, alle osservazioni che mi si vorranno presentare.

Vi prego ancora una volta di portare al Duce ed al Segretario del Partito l'eco di questo rapporto, ove più che le parole parlano a voi i fatti ed i nostri cuori fedeli ed amanti; dite loro che la

compattezza del Fascismo Salernitano è veramente granitica e che noi siamo materialmente e spiritualmente pronti a tutte le prove che vorranno chiedere, paghi solo di obbedire e combattere perchè crediamo nell'immane domani della Rivoluzione Fascista.

Ai camerati tutti della Provincia, cui io guardo con l'immutabile fraternità nata dalla comunione degli ideali e degli sforzi, portate il mio saluto fatto di amore e di fiducia nella reciproca promessa.

---



# RELAZIONE

del Segretario Federale Amministrativo  
dott. Luigi Imperato





La situazione finanziaria della Federazione non è lieta: le stesse lamentele che ebbi occasione di fare lo scorso anno sono costretto, mio malgrado, di fare anche oggi. Il tesseramento ed il gettito dei contributi, fino ad oggi accertati, consentono di potere affermare che da parte dei Fasci della Provincia vi è una certa non encomiabile lentezza in quanto le previsioni, che erano state contenute in limiti prudenti non sono state realizzate. Per i contributi avremmo dovuto avere a tutt'oggi un introito attorno a lire 104 mila, viceversa siamo rimasti a lire 81.615,30. Vi è una differenza quindi di 25.000 lire che dovrà essere sollecitamente colmata se non si vuole porre in grave difficoltà l'Amministrazione Federale. Così dicasi per le tessere per le quali, su un preventivo di lire 214.440, si sono realizzate lire 159.773,40. A questo totale occorre aggiungere il provento delle tessere per le associazioni ferrovieri e postelegrafonici, il cui importo dovrà esserci versato dal Direttorio Nazionale, per lire 7.800 circa, raggiungendo così un complessivo introito di lire 167.573,40, con una differenza, rispetto alle previsioni, di lire 46.866,60.

Trascuro dal darvi indicazioni sul gettito della vendita dei distintivi in quanto trattasi di cifre di lieve importanza. In totale fra contributi e tesseramento, tenendo presente che i contributi devono dare un gettito complessivo annuale di lire 156.000, abbiamo una differenza di introiti di lire 121.251,30, somma ragguardevole se si pensa alle quotidiane necessità che la Federazione è costretta a soddisfare per impegni attinenti al suo funzionamento. Mi rendo conto che la situazione economica della provincia non è tale da consentire molte larghezze, però dato che questo particolare venne tenuto presente in sede di bilancio preventivo, per cui le cifre vennero contenute in limiti prudenziali, avevo ragione di credere che da parte dei Segretari Politici ci fosse stato un maggiore impegno nel procurare alla Federazione i mezzi indispensabili al funzionamento. Da parte dell'Amministrazione sarà curata prossimamente l'emissione di una circolare per la richiesta dei contributi straordinari onde ricordare agli immemori i loro doveri; ma la Segreteria Amministrativa attende

un risultato confortevole, più che dalla sua circolare, dall'opera solerte e tenace dei Segretari Politici.

Per quanto riguarda le spese vi dirò che esse vennero preventivate, per l'anno X in lire 336.560 delle quali:

per tessere e distintivi . . . . .	L.	83.660,00
per propaganda. . . . .	„	15.000,00
per le organizzazioni varie. . . . .	„	41.000,00
per le attività varie (sportiva, assistenziali, da non confondersi con la gestione E. O. A. manifestazioni varie ecc.) . . . . .	„	20.000,00
per personale (cifra stabilita d'accordo con il Direttorio Nazionale) . . . . .	„	82.800,00
con una economia di lire 41.000 rispetto alla cifra dello scorso anno. La spesa del personale, come rileverete, è ridotta al minimo di decenza al di là del quale non è possibile potere andare.		
Per spese generali, compreso fitto locali, luce, riscaldamento e spese postali, telegrafiche e telefoniche, cancelleria, tasse ecc. ecc. preventivate . . . . .	„	94.100,00
Totale		<u>L. 336.560,00</u>

Le spese effettive sostenute nei primi otto mesi di gestione sono state contenute nei limiti stabiliti. Vi è anzi tendenza ad una effettiva economia in quanto nelle cifre finora spese sono comprese alcune che riguardano l'intero anno finanziario. Difatti nei primi otto mesi stando alla media mensile preventivata, avremmo dovuto spendere 224.360 lire, invece abbiamo speso 246.924,65, con un supero di lire 22.560,65, che è inferiore a quello che noi abbiamo dovuto già pagare per spese inerenti a tutto l'anno finanziario e che possono essere esposte in un totale di lire 48.000 circa. Si deve anche aggiungere che abbiamo dovuto sostenere qualche spesa non prevista, come quella che si riferisce ai raduni ordinati da S. E. il Segretario del Partito.

Questa che vi ho fatta è la illustrazione scheletrica delle entrate e delle spese; occorre far presente la situazione patrimoniale: la quale per effetto dei residui passivi ed attivi delle precedenti gestioni, ci dà un saldo al passivo di lire 67.216,45, cifra che si ha detraendo dai debiti in lire 134.975,45 i crediti in lire 67.759,00.

Continueremo in una vigilante e parsimoniosa amministrazione per tentare di assorbire interamente in quest'anno il disavanzo finanziario (previsto in lire 28.340) sempre quando i Segretari Politici coopereranno con la Segreteria Amministrativa nella raccolta dei contributi straordinari.

È bene che i Sigg. Segretari Politici facciano ben comprendere ai Fascisti abbienti che la volontarietà del contributo diviene in questi momenti in cui il Partito deve provvedere anche a potenziare l'assistenza ai bisognosi, un obbligo morale che scaturisce dalla comprensione che ogni buon fascista deve avere della funzione che il Partito è chiamato a svolgere.

Per quanto riguarda la gestione del nostro giornale Federale devo ricordare ai Segretari Politici che il preventivo delle entrate venne fondato sulla presunzione che ogni Fascio avesse dovuto dare una percentuale dal 15 al 20 % di abbonamenti sugli iscritti, abbonamento di lire 10 ciascuno.

Il totale delle entrate, fra abbonamenti, pubblicità, vendita, e contributo Federale era previsto in lire 69.700 con una eguale spesa. Gli incassi, che avrebbero dovuto essere nei primi otto mesi lire 46.800, sono stati di lire 24.237,65, cioè del 50 % circa in meno del preventivo. Le spese che avrebbero dovuto raggiungere le lire 46.800, hanno raggiunto la cifra di lire 39.506, in essa compreso il debito di tipografia di lire 7.360. Vi è quindi una economia di lire 7.294 sul preventivo, economia che speriamo di potere mantenere fino al termine della gestione.

È necessario comunque che i Segretari Politici si interessino a raggiungere le percentuali di abbonamento che ho segnalato poco fa, e che sono necessarie a rendere il giornale capace di vita propria.

I Segretari Politici, che sono orgogliosi dei risultati ottenuti da questa Federazione perchè a conseguirli hanno contribuito con entusiasmo e passione, devono pur comprendere che non possono estraniarsi da quella che è vita amministrativa della Federazione, e che quindi è dovere loro provvedere al finanziamento federale non solo col tesseramento ma sollecitando e magari riscuotendo i contributi, ed al finanziamento del giornale procurando il maggior numero di abbonati. Io ho fede nel senso di dovere, nella buona volontà e nella solerzia dei camerati Segretari Politici — comunque sarà accertato Fascio per Fascio il lavoro compiuto, in maniera da potere encomiare i Segretari Politici che in questo ramo Amministrativo hanno dimostrato la voluta attività, e proporre al Segretario Federale i provvedimenti di competenza che Egli si propone di adottare per coloro i quali sono rimasti inattivi.





11800